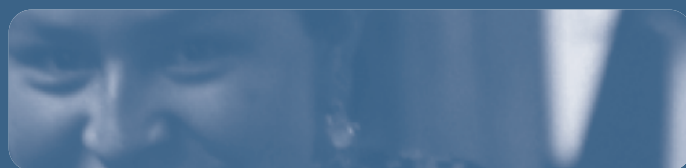


BILANCIO E RELAZIONE DI ATTIVITÀ

2012



etimos
foundation



CONTENUTI

1 RELAZIONE DI GESTIONE

1.1 RELAZIONE DI GESTIONE	6
---------------------------	---

2 BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA

2.1 BILANCIO ETIMOS FOUNDATION 2012	12
2.2 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO IL 31/12/2012	16
2.3 PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO	24
2.4 COMMENTO AI DATI DI GESTIONE	24

3 RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

28

4 RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE

32



etimos

foundation

RELAZIONE DI GESTIONE

Nel 2012 Etimos Foundation ha compiuto passi in avanti significativi, anche grazie alla collaborazione con altre società e professionalità che fanno parte del network Etimos e alle competenze maturate in decenni di impegno sul fronte del microcredito e dell'inclusione finanziaria.

Etimos Foundation ha questi due ambiti di riflessione e intervento – il microcredito e l'inclusione finanziaria – nel proprio DNA. Lo conferma il fatto che è l'unica realtà italiana a riunire in sé tre caratteristiche:

- una competenza specialistica in materia
- un'esperienza più che decennale
- un impegno sul campo che si è sperimentato prima nel Sud del mondo per svilupparsi poi in parallelo anche nel nostro paese.

Nel corso dell'anno, a conferma di quest'ultimo punto, oltre a proseguire nelle proprie attività specifiche di progettazione, ricerca, promozione e divulgazione culturale, Etimos Foundation ha speso il proprio know-how e le proprie risorse a sostegno delle due società in cui investe il proprio patrimonio – MxIT-Microcredito per l'Italia e Consorzio Etimos – accompagnandole in fasi diverse ma ugualmente cruciali della loro storia.

LO START-UP DI MXIT-MICROCREDITO PER L'ITALIA

Nel corso della prima metà del 2012 Etimos Foundation ha pianificato e avviato un lavoro di comunicazione e di promozione a più livelli, che aveva il duplice obiettivo di valorizzare i risultati ottenuti dalle attività post-emergenza gestite direttamente in Abruzzo e lanciare MxIT-Microcredito per l'Italia, l'impresa sociale nata a fine 2011 come spin-off del progetto abruzzese e già riconosciuta come intermediario finanziario da Banca d'Italia. Questo accreditamento pubblico era necessario per diversi motivi:

- offrire una visibilità nazionale alla Fondazione (fino ad allora impegnata prevalentemente in campo internazionale, attraverso il Consorzio Etimos), come fulcro di un network e di un bagaglio di esperienze originali sia in Italia che nel Sud del mondo
- accreditare il nuovo brand MxIT-Microcredito per l'Italia come elemento di continuità rispetto alle attività

post terremoto in Abruzzo ma anche di sostanziale innovazione nell'approccio operativo al tema dell'inclusione finanziaria in Italia

- offrire supporto e nuovi strumenti a un'attività di promozione e divulgazione culturale dello strumento "microcredito", che mira a raggiungere target diversi (di sostenitori ma anche di potenziali beneficiari): investitori, filantropi, istituzioni pubbliche, enti di ricerca, *opinion makers* e progressivamente un più ampio pubblico generalista.

Questo sforzo di comunicazione, premiato da ricadute estremamente positive, si è incrociato nei mesi estivi con una violenta polemica nei confronti della Protezione Civile sulla gestione delle donazioni raccolte per il terremoto abruzzese, e in particolare sull'utilizzo di una parte di queste in attività di microcredito. Etimos Foundation ha potuto facilmente dimostrare l'efficacia e l'assoluta trasparenza della propria gestione dei fondi assegnati. Da questa vicenda però ha ricavato la conferma di una diffidenza ancora troppo profonda e diffusa nei confronti del microcredito, da parte di una fascia relativamente ampia di opinione pubblica, cui è necessario continuare a rispondere con un paziente lavoro di promozione e divulgazione culturale, anche in partnership con altri soggetti.

Un'attestazione del valore dei risultati ottenuti in Abruzzo, e insieme dell'efficacia nel comunicarli, è venuta in contemporanea con il divampare della polemica, quasi a sottolinearne la strumentalità e l'irrelevanza rispetto alla nostra credibilità. A luglio 2012, infatti, Etimos Foundation è stata contattata da Renzo Rosso, fondatore del marchio Diesel e presidente della holding OTB, deciso a intervenire a sostegno delle popolazioni colpite dal terremoto in Emilia, Lombardia e Veneto con un'azione di filantropia innovativa, basata proprio sul microcredito. Dopo una valutazione che ha messo a confronto diversi attori italiani del settore, Renzo Rosso ha scelto Etimos Foundation proprio in virtù del modello operativo sperimentato con successo in Abruzzo, mettendo a disposizione del nuovo progetto 5 milioni di euro del suo patrimonio personale. Un gesto significativo, sia per le ripercussioni concrete, sia per la risonanza mediatica: per la prima vol-

ta in Italia, la solidarietà si è concretizzata nell'aiuto di un imprenditore ad altri imprenditori, in modi e forme che fanno leva proprio sullo spirito imprenditoriale e su una volontà di ricostruzione nella quale l'economia gioca un ruolo determinante.

Lo sviluppo e la gestione del nuovo progetto hanno seguito il modello d'intervento sperimentato con successo in Abruzzo, affidando l'operatività a MxIT-Microcredito per l'Italia, cui è stato fornito ampio supporto in termini istituzionali, organizzativi, di know-how e di comunicazione.

A margine di questa nuova collaborazione, mi fa piacere sottolineare alcuni aspetti che hanno un significato strategico, prima ancora che operativo: è la prima volta che Etimos Foundation riesce ad attirare fondi a dono dal mondo imprenditoriale privato italiano, fuori dunque dal proprio ambito storicamente consolidato, che è stato fino a oggi quello della raccolta di risparmio presso le organizzazioni del Terzo settore e della cooperazione sociale e internazionale, le fondazioni private, gli enti religiosi, il sistema bancario cooperativo e popolare. Questo ci dà la misura del patrimonio di fiducia e credibilità che siamo riusciti a costruire in questi anni e che dobbiamo valorizzare sempre di più.

UN FILO CONDUTTORE: GLI INTERVENTI POST-EMERGENZA

I risultati ottenuti in Abruzzo e l'avvio del nuovo progetto in Emilia non sono fatti estemporanei né occasionali. Etimos Foundation si sta affermando sempre più come soggetto specializzato anche in programmi di microfinanza post-emergenza, tanto in Italia quanto nel panorama internazionale. Mette a frutto un bagaglio di esperienze e competenze che abbiamo acquisito nell'arco di decenni e che confluiscono nella Fondazione: a partire dal Consorzio, che per primo in Sri Lanka ha gestito progetti in contesti post-emergenza, per finire con MxIT, che si sta affermando come attore di primo piano in Italia per il sostegno alla micro e piccola impresa con un'attenzione particolare per categorie svantaggiate, come donne, giovani e start-up. Contemporaneamente Etimos Foundation sta cercando di sistematizzare il suo modello di intervento post-emergenza per metterlo a disposizione di tutti i soci come strumento per attirare fondi pubblici o privati in occasione di calamità ambientali o naturali, pur nella speranza che gli effetti di queste calamità siano sempre meno distruttivi anche in virtù di politiche di prevenzione sempre più efficaci.

All'inizio di questo anno la Fondazione ha portato a termine, attraverso il gruppo di ricerca dell'Università di Tor Vergata, diretto dal prof. Becchetti, uno studio scientifico e accademico che potesse conferire ulteriore autorevolezza a questo ruolo. La ricerca è la seconda fase di indagine temporale dello studio d'impatto avviato in Sri Lanka nei mesi di marzo e aprile del 2007 con la collaborazione dell'istituzione cingalese Agro Micro Finance (AMF). L'obiettivo dello studio era duplice: (I) identificare i danni economici e psicologici causati dallo tsunami del 2004; (II) valutare l'efficacia del microcredito quale misura di sostegno in caso di calamità naturali. Con la nuova ricerca si è voluto valutare il grado di benessere economico raggiunto dai beneficiari del microcredito a distanza di

quattro anni e mezzo, con particolare riferimento al *gap* tra persone colpite e non colpite dallo tsunami.

STRATEGIA DI ACCOMPAGNAMENTO E RILANCIO DEL CONSORZIO ETIMOS

Pur essendo realtà formalmente distinte e operativamente autonome, Etimos Foundation e il Consorzio sono unite da un legame privilegiato, che si articola a vari livelli. La Fondazione, infatti, è nata come custode e depositaria dei valori che ispirano la mission di Etimos. Il suo compito è di definire l'orizzonte strategico "macro" entro il quale si deve muovere il Consorzio, anche e soprattutto in termini di coerenza tra i valori che ne ispirano da sempre l'azione e la misurabilità contingente dell'impatto che l'operatività determina. Questo ruolo è legittimato dal nostro essere Fondazione di partecipazione che, per statuto, condivide con il Consorzio l'intera base sociale – i suoi soci sono anche nostri soci – e ne determina la governance, attraverso la designazione della maggioranza dei candidati al Consiglio di Amministrazione.

Il nostro sguardo alle vicende del Consorzio, nel corso del 2012, non ha rappresentato dunque i nostri interessi di socio investitore, bensì la sintesi di prerogative e auspici condivisi con l'intera base sociale, in virtù di una storia comune e di un'adesione ai medesimi valori. In quest'ottica va letta la messa a punto di un piano di rilancio del Consorzio stesso, che è stato approvato dall'assemblea dei soci a settembre.

Questa azione non è stata l'unica in cui ci siamo spesi. Già nei primi mesi dell'anno Etimos Foundation aveva deciso di offrire alle organizzazioni socie nuovi strumenti efficaci per attirare ulteriori risorse a livello locale e a questo proposito ha dato vita a un'attività progettuale di accompagnamento, con un project manager dedicato. Nel 2012 è stata svolta la prima missione di campo, incontrando i soci in Honduras e Nicaragua, per verificare sinergie di sviluppo integrate.

Per crescere, a livello di network e di singole società, dobbiamo dunque guardare oltre. I segnali, incoraggianti, ci sono e vanno in più direzioni, tra tutti il completamento della strategia di decentramento del Consorzio, sotto un profilo politico e operativo, attraverso la realizzazione di fondi d'investimento regionali in alcune aree nevralgiche, in linea con un processo avviato da anni e coerente tanto con gli equilibri interni quanto con i nuovi scenari macroeconomici mondiali.

L'arco temporale dei prossimi cinque anni, su cui stiamo lavorando a livello di programmazione, ci consente di lavorare con fiducia e serenità a una strategia di raccolta fondi, sia sul fronte internazionale che su quello italiano, che può attingere a risorse pubbliche e private proprio in virtù del valore sociale delle nostre azioni. Etimos Foundation, che ha dimostrato di poter essere uno strumento di funding innovativo ed efficace del Consorzio, conferma di voler dedicare a questo obiettivo gran parte delle sue forze.

Marco Santori
Presidente Etimos Foundation



etimos

foundation

BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO ETIMOS FOUNDATION 2012

BILANCIO ETIMOS FOUNDATION ONLUS

Bilancio al 31/12/2012

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2012	31/12/2011
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B	IMMOBILIZZAZIONI		
B I	Immobilizzazioni Immateriali	101.040	45.300
	Immobilizzazioni Immateriali	140.507	45.300
	Fondo Ammortamento Imm. Immateriali	-39.467	
B II	Immobilizzazioni Materiali	5.104	380
	Immobilizzazioni Materiali	6.799	380
	Fondo Ammortamento Imm. Materiali	-1.695	
B III	Immobilizzazioni Finanziarie	8.558.543	5.705.916
	Immobilizzazioni Finanziarie	8.558.543	5.705.916
B	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	8.664.687	5.751.596
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
C I	RIMANENZE	0	-
C II	CREDITI	296.091	106.773
	importi esigibili entro l'esercizio successivo	296.091	106.773
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
C III	ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0
C IV	DISPONIBILITÀ LIQUIDE	4.675.854	3.008.866
C	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	4.971.945	3.115.639
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI	85.425	27.342
	TOTALE DELL'ATTIVO	13.722.056	8.894.577

PASSIVO E NETTO		31/12/2012	31/12/2011
A	PATRIMONIO NETTO		
A I	Patrimonio Libero	57.219	37.391
	risultato d'esercizio	19.828	-69.657
	utili e perdite esercizi precedenti portate a nuovo	37.391	107.048
A II	Fondo Dotazione dell'azienda	516.457	516.457
A III	Patrimonio vincolato	13.005.262	8.255.262
A	TOTALE PATRIMONIO NETTO	13.578.938	8.809.110
B	FONDO PER RISCHI E ONERI	0	0
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	10.942	7.336
D	DEBITI	132.165	0
	d) importi esigibili entro l'esercizio successivo	132.131	78.131
	d) importi esigibili oltre l'esercizio successivo	34	0
D	TOTALE DEBITI	132.165	78.131
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI	12	0
	TOTALE DEL PASSIVO E NETTO	13.722.056	8.894.577
	GARANZIE E IMPEGNI	7.927.550	0

11

RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI		31/12/2012	31/12/2011
1	PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE	286.610	1.701
	1.1) da contributi su progetti	36.602	1.700
	1.2) da contratti con enti pubblici	0	0
	1.3) da soci	0	0
	1.4) da non soci	0	0
	1.5) altri proventi	250.008	1
2	PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	30	0
3	PROVENTI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE	0	0
4	PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	79.552	51.270
	4.1) da depositi bancari	19.427	26.920
	4.2) da altre attività	60.125	24.350
	4.3) da patrimonio edilizio	0	0
5	PROVENTI STRAORDINARI	4.891	23
	5.1) da attività finanziarie	0	0
	5.2) da altre attività	4.891	23
	TOTALE PROVENTI	371.083	52.994

ONERI		31/12/2012	31.12.2010
1	ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE	0	0
2	ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI	0	0
3	ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE	0	0
4	ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	2	14
	4.1) su c/c bancario	2	14
	4.2) oneri patrimoniali	0	0
	4.3) da patrimonio edilizio	0	0
	4.4) da altri beni patrimoniali	0	0
5	ONERI STRAORDINARI	4.599	131
	5.1) da attività finanziaria	0	0
	5.2) da attività immobiliari	0	0
	5.3) da altre attività	4.599	131
6	ONERI DI SUPPORTO GENERALE	341.545	121.162
	6.1) acquisti Materie Prime	3.080	9.434
	6.2) servizi	143.261	52.428
	6.3) godimento beni di terzi	0	0
	6.4) personale	138.601	39.286
	6.5) ammortamenti	19.124	16.544
	6.6) oneri diversi di gestione	37.479	3.470
7	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	5.111	1.344
	7.1) imposte dell'esercizio	5.111	1.344
TOTALE ONERI		351.256	122.651
RISULTATO DI GESTIONE		19.827	-69.657

ETIMOS FOUNDATION ONLUS
Via Giusto De' Menabuoi n. 25/a - 35132 Padova (PD)
Codice Fiscale 92122250282 - Partita IVA 03430640288
Iscrizione al Registro Persone Giuridiche al n. 505 presso la Prefettura di Padova

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO IL 31/12/2012

PREMESSA

Il Bilancio della Fondazione è predisposto al 31 dicembre di ogni anno.

Il medesimo è redatto in conformità alle disposizioni riguardanti le organizzazioni non lucrative di utilità sociale, D.Lgs. n. 460/97. Sono state, inoltre, tenute in considerazione le raccomandazioni e le interpretazioni emanate dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e i principi contabili, se e in quanto applicabili a un ente senza fine di lucro, approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori e dei Ragionieri Commercialisti.

La presente nota è stata in particolare redatta secondo lo schema proposto dalla raccomandazione n. 1 dell'aprile 2001 e dalla interpretazione n. 1 dell'ottobre 2002 della Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e tenendo conto delle Linee guida e schemi per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit predisposti dall'Agenzia per il Terzo Settore.

Il Bilancio dell'esercizio è quindi composto dallo Stato Patrimoniale al 31.12.2012, dal Rendiconto della Gestione (accesso ai Proventi e agli Oneri, a sezioni divise e contrapposte) al 31.12.2012 e dai seguenti Allegati ai prospetti di bilancio:

- Nota Integrativa
- Prospetto di Movimentazione delle Componenti del Patrimonio Netto
- Relazione di attività.

Lo Stato Patrimoniale rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente.

Il Rendiconto della Gestione acceso ai Proventi e Oneri, redatto a sezioni contrapposte, informa sul modo in cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nel periodo, nelle "aree gestionali".

Le "aree gestionali" della Fondazione sono le seguenti e possono essere così definite:

- attività tipica o d'istituto
- attività promozionale e di raccolta fondi
- attività accessoria

- attività di gestione finanziaria
- attività di natura finanziaria
- attività di supporto generale.

Il bilancio è stato sottoposto al controllo della società di Revisione PricewaterhouseCoopers SpA.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, integrati, ove necessario, dai principi contabili emanati dal Financial Accounting Standard Board (S.F.A.S. n. 116 e 117), specificamente previsti per le Organizzazioni senza scopo di lucro.

Il bilancio è stato predisposto applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione del rendiconto adottati nell'esercizio precedente.

La valutazione delle voci del bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Collegio Sindacale.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Sono state tenute in considerazione le raccomandazioni e le interpretazioni emanate dalla Commissione

Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. La presente nota è stata redatta secondo lo schema proposto dalla raccomandazione n. 1 dell'aprile 2011 e successive integrazioni e dalla interpretazione n. 1 dell'ottobre 2002 e successive integrazioni.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

La Fondazione è stata costituita in Padova il 19 gennaio 1999 per atto pubblico ai sensi e per gli effetti degli articoli 12 e seguenti del codice civile e dell'art.10 e seguenti del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460. Ai sensi del D.P.R. 10.02.2000, n. 361 ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con l'iscrizione, in data 6 ottobre 1999 nel Registro prefettizio delle persone giuridiche della Prefettura di Padova al n. 505.

In data 9 novembre 2009 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deliberato la modifica dello statuto per cui la Fondazione ha assunto lo schema giuridico della fondazione di partecipazione, modificando tra l'altro la ragione sociale e la sede legale.

Scopo della Fondazione è perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale. Le finalità della Fondazione si esplicano in ambito nazionale e internazionale.

La Fondazione in quanto Onlus beneficia delle agevolazioni accordate da tale regime fiscale e opera nel rispetto dell'art. 10 del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460.

In merito agli adempimenti contabili si osserva che la normativa civilistica non prevede particolari obblighi in capo alle fondazioni mentre la legislazione fiscale delle Onlus, art. 20 bis del D.P.R. 600/73, stabilisce l'obbligo di redazione di scritture contabili cronologiche e sistematiche atte a esprimere con completezza e analiticità le operazioni poste in essere.

In adempimento di tale disposizione la contabilità della Fondazione consta del Libro Giornale e del Libro degli Inventari, tenuti in conformità alle disposizioni di cui agli artt. 2216 e 2217 del codice civile.

ATTIVITÀ SVOLTA

La società svolge esclusivamente/prevalentemente l'attività di formazione e di sviluppo della microfinanza, dove realizza attività di progettazione, ricerca e divulgazione culturale.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale e a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

SCHEMA E CONTENUTO DI BILANCIO

L'art. 20 del Codice Civile, nell'ambito della disciplina delle fondazioni e delle associazioni riconosciute, prevede la generica approvazione del bilancio al termine di ogni esercizio.

A parte questa norma non vi sono regole predeterminate né legislative, né norme generalmente accettate per la formazione e il contenuto del bilancio delle fondazioni.

Occorre quindi riferirsi alla tecnica, in particolare alle indicazioni espresse dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e alle norme stabilite per le imprese, se applicabili.

Vengono di seguito descritti gli schemi adottati per la redazione del presente bilancio.

Gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto della gestione adottati prevedono la comparazione dei valori di periodo con gli stessi valori del periodo precedente.

STATO PATRIMONIALE

Lo schema di Stato Patrimoniale adottato riprende lo schema proposto dalla raccomandazione n. 1 della Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti tenendo conto delle peculiarità che contraddistinguono la realtà della Fondazione.

In particolare si precisa che:

- il patrimonio libero è costituito dalle riserve derivanti dal risultato gestionale realizzato nell'esercizio, dai risultati gestionali relativi a esercizi precedenti, da riserve statutarie e dai contributi in conto capitale liberamente utilizzabili
- il fondo di dotazione è costituito dalle risorse conferite all'atto della costituzione dal socio fondatore
- il patrimonio vincolato è composto da fondi, riserve e contributi in conto capitale vincolati per scelte operate da terzi donatori o dalle scelte del Consiglio di Amministrazione.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

La struttura del Rendiconto gestionale è conforme alla raccomandazione n. 1 della Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

L'attività di rendicontazione ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dalla Fondazione nell'adempimento della missione istituzionale.

Il Rendiconto gestionale ad oneri e proventi informa sulle modalità con cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette "aree gestionali".

Le "aree gestionali" sono gli ambiti di attività contraddistinti da elevati livelli di uniformità in correlazione ai fini perseguiti.

Tra le aree gestionali della Fondazione sono individuate:

- attività tipica o di istituto: si tratta di attività svolta dalla Fondazione ai sensi delle indicazioni previste dallo statuto e che identificano il fine di carattere ideale, sociale, morale o politico che contraddistingue l'azione della Fondazione. Nella gestione dell'attività tipica o istituzionale rientrano quindi tutte le operazioni che sono direttamente correlate alla missione della Fondazione
- attività promozionale e di raccolta fondi: nell'ambito dell'area gestionale descritta trovano rappresentazione tutti i costi e i proventi connessi allo sviluppo d'attività svolte dalla Fondazione nel tentativo di ottenere contributi ed elargizioni in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie e iniziative promozionali di raccolta dei fondi
- attività accessoria: si tratta di attività diversa da quella istituzionale ma in grado di garantire alla Fondazione risorse economiche con cui perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto. Il confine che separa la gestione accessoria da quella istituzionale è determinato dalle finalità e dall'oggetto sociale esplicitati nell'atto costitutivo o nello statuto
- attività di gestione finanziaria e patrimoniale: si tratta di attività di gestione finanziaria e patrimoniale strumentali all'attività di istituto
- attività di natura straordinaria: si tratta di attività straordinarie strumentali all'attività di istituto. Come tali sono attività non programmate svolte occasionalmente
- attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione della Fondazione che garantiscono l'esistenza delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire.

Il Rendiconto gestionale presenta uno schema di classificazione delle risorse acquisite e impiegate dalla Fondazione basato sulla classificazione per provenienza da soggetti e aree gestionali per i proventi, e sulla classificazione per destinazione alle funzioni gestionali per gli oneri.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal Codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- **I costi di impianto e ampliamento** sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del Collegio Sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.
- **I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità** sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.
- I costi per **licenze e marchi** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, a eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto (vedi sezione 23).

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

In occasione di acquisizioni aziendali alcune immobilizzazioni tecniche sono state valutate, sulla base di perizie, a valori di mercato.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono stati imputati integralmente a Conto Economico.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti, macchinario	20%
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	30%

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del co-

sto sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni possedute dalla Società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le Società o Imprese partecipate.

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I Crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità. Il valore dei Crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità.

Allo stato attuale, non esistono rischi di regresso sui crediti ceduti, il cui importo è peraltro esiguo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I Ratei e Risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio Sindacale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I Debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Costi e Ricavi

I Costi e i Ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.

I Ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte

Le Imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Parte A. Stato Patrimoniale

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Altre immobilizzazioni immateriali
Costo originario	66.450
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	21.150
Svalutazioni storiche	0
Valore all'inizio dell'esercizio	45.300
Acquisizioni dell'esercizio	95.207
Spostamento di voci	0
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0
Rivalutazioni economiche	0
Ammortamenti dell'esercizio	39467
Svalutazioni dell'esercizio	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	101.040
Totale rivalutazioni fine esercizio	0

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è stata incrementata principalmente per euro 2.420 per l'acquisizione di un'applicazione iPhone realizzata al fine di promuovere l'attività di Microcredito per l'Italia e per la restante parte per il progetto Etimedia e Babyloan.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
	Altri beni
Costo originario	1.269
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	888
Svalutazioni storiche	0
Valore all'inizio dell'esercizio	381
Acquisizioni dell'esercizio	5.530
Spostamento di voci	0
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0
Rivalutazioni economiche	0
Ammortamenti dell'esercizio	807
Svalutazioni dell'esercizio	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	5.104
Totale rivalutazioni fine esercizio	0

La voce è composta di sole macchine elettriche ed elettromeccaniche d'ufficio.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Di seguito riportiamo la composizione di tale voce:

Partecipazione in MxIT	1.500.000
Partecipazione in Etimos	4.205.400
Partecipazione in Banca Etica	516
Partecipazione in Etimos Lanka	60
Partecipazione in Abc Microfinance	5.000
Crediti verso MxIT per futuro aumento di capitale	1.750.000
Depositi Cauzionali su contratti	137
Crediti verso Aqs	200
Tesoreria MxA	1.088.544

Etimos Foundation è socio unico di Microcredito per l'Italia nata a fine dicembre 2011 che promuove e sviluppa attività di microcredito e inclusione finanziaria e nel corso del 2012 ha deciso di incrementare la propria partecipazione in MxIT.

Il Credito verso Aqs è relativo a un accordo stipulato con l'Associazione per l'attività di promozione del progetto MxA.

È stata acquisita la partecipazione in ABC Microfinance in vista della imminente gestione della piattaforma Babyloan.

La tesoreria del progetto MxA è così composta:

Titolo	Importo
P/T presso Banca Tercas	306.239
Certificati di deposito presso B.c.c. Teramo	791.000

ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

CREDITI

Si illustra la composizione della voce "Crediti":

Non sono presenti importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Anticipi a Fornitori	1.322
Crediti diversi	131.670
Crediti verso Etica Immobiliare	160.000
Dipendenti c/ anticipi spese viaggio	3.079
Erario c/acconti	20
Totale complessivo	296.091

Il Credito verso Etica Immobiliare è relativo al subentro nel contratto di Leasing per l'acquisto della sede.

Sono stati contabilizzati 104.362 euro come crediti verso clienti a seguito di richieste di escussione da parte di Carispaq per n. 2 posizioni.

ATTIVO CIRCOLANTE

Di seguito le variazioni dell'attivo circolante. Si analizza in prima battuta la variazione delle disponibilità liquide. C'è stato un importante incremento dovuto all'accordo siglato con Renzo Rosso per lo sviluppo di attività di microcredito nelle zone emiliane colpite dal sisma del 2012.

Descrizione	DISPONIBILITÀ LIQUIDE
	Depositi bancari
Consistenza iniziale	3.006.897
Incrementi	12.492.382
Decrementi	10.825.124
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	4.674.155

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili di cui si presenta il dettaglio:

BANCA PROSSIMA	380
BANCA POPOLARE ETICA	493.941
BCC TERAMO	3.974
BANCA POPOLARE DI MILANO	3.024.819
BANCA DI ROMA	521.156
CARISPAQ AQUILA	120.297
BANCA TERCAS	508.065
LIBRETTI ETIMOS	1.514
ACCOUNT PAYPAL	10

19

Descrizione	DISPONIBILITÀ LIQUIDE	
	Danaro e valori in cassa	
Consistenza iniziale	1.969	
Incrementi	1.026	
Decrementi	1.296	
Arrotondamenti (+/-)	0	
Consistenza finale	1.699	

Il saldo rappresenta l'esistenza di numerario alla data di chiusura dell'esercizio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Variazioni intervenute nella consistenza delle seguenti voci del passivo:

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Descrizione	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO
Consistenza iniziale	7.336
Aumenti	3.606
di cui formatisi nell'esercizio	0
Diminuzioni	0
di cui utilizzati	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	10.942

In capo a Etimos Foundation al 31/12 sono presenti n. 2 dipendenti.

ALTRE VOCI DEL PASSIVO

Variazioni intervenute nella consistenza della voce del passivo "Debiti esigibili entro l'esercizio successivo".

Carta di Credito	170
Debiti Diversi	448
Debiti Tributarî	23.563
Debiti verso Dipendenti	7.385
Debiti verso Dipendenti per 14ª mensilità	2.911
Debiti Verso enti Previdenziali e Assistenziali	14.938
Debiti verso Etimos	12.332
Debiti verso fornitori	68.244
Totale complessivo	129.991

La voce Debiti verso Etimos riguarda l'attività progettuale di MxA e il debito per l'acquisizione della partecipazione di ABC Microfinance.

Tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo.

Non sono intervenute variazioni nella consistenza della voce del Passivo "Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo".

Descrizione	DEBITI	
	Altri debiti esigibili oltre esercizio successivo	
Consistenza iniziale	34	
Incrementi	0	
Decrementi	0	
Arrotondamenti (+/-)	0	
Consistenza finale	34	

Trattasi di debito relativo al progetto "Emergenza Pakistan".

RATEI PASSIVI

La voce Ratei Passivi comprende la quota di competenza del premio assicurativo RCT.

Ratei Passivi	12
Totale complessivo	12

RISCONTI ATTIVI

La voce Risconti Attivi comprende euro 18.200 come quota di costi rinviati riferibili al progetto Emilia e euro 67.189,59 riferibili al progetto Babyloan.

Risconti attivi	85.425
Totale complessivo	85.425

PATRIMONIO VINCOLATO

ALTRE RISERVE DELLO STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
FONDI VINCOLATI DEST. DA TERZI	9.280.000
FONDO RICEVUTO DA ETIMOS LANKA	3.725.262
TOTALE	13.005.262

I fondi vincolati destinati da terzi sono così suddivisi:

- 4.530.000,00 euro ricevuti dalla Protezione Civile per il progetto Abruzzo
- 4.750.000,00 euro ricevuti da Renzo Rosso per il Progetto Emilia

I fondi ricevuti da Etimos Lanka sono stati utilizzati per capitalizzare il Consorzio Etimos con il consenso della DPC.

GARANZIE PRESTATE A FAVORE DI TERZI

Sono relative alle garanzie prestate per il progetto Abruzzo viene indicato il valore nominale delle garanzie.

Parte B. Conto Economico

PROVENTI

1. Proventi da attività tipiche

1.1 PROVENTI DA CONTRIBUTI SU PROGETTI

Progetto Mxa	36.275
Totale complessivo	36.275

Trattasi di proventi relativi ai contributi previsti dall'Accordo con ABI calcolato sulle erogazioni effettuate attraverso il progetto Abruzzo.

1.5 ALTRI PROVENTI

La voce Altri Proventi è così composta:

Liberalità	250.000
Royalties	8
Totale complessivo	250.038

La voce Liberalità è relativa all'accordo siglato con Renzo Rosso e prevista per lo svolgimento delle attività di avvio del Progetto Emilia.

4. Proventi finanziari e patrimoniali

4.2 DA ALTRE ATTIVITÀ

La voce comprende per la maggior parte interessi attivi su titoli impegnati nella gestione della Tesoreria del progetto Abruzzo.

Interessi attivi su Libretti Etimos	7
Interessi attivi su titoli	43.803
Totale complessivo	43.810

ONERI

6. Oneri di supporto generale

6.2 SERVIZI

La voce Servizi comprende:

Assistenza informatica	2.998
Pubblicità	4.166
Mostre e fiere	3.830
Spese telefoniche	2.917
Mensa e buoni pasto	1.228
Studi e ricerche	20.200
Commercialista Studio Paghe	8.343
Altri costi per Servizi	9.272
Traduzione	5.953
Sito web	4.731
Consulenza	22.477
Ufficio stampa	23.123
Consulenze professionali	7.044
Revisione e controllo	25.168
Assicurazione	12
Quote associative	1.800

La voce Studi e ricerche comprende euro 13.700 relativi a una ricerca della Fondazione Zancan sulle attività svolte in Abruzzo e euro 6.500 relativa all'Accordo siglato con il Professor Becchetti per ricerche sulle attività svolte in Sri Lanka.

La voce Ufficio stampa è legata all'attività dello Studio Ikon per la promozione delle attività della Fondazione.

L'attività di Revisione viene svolta dalla PriceWaterhouseCoopers.

L'attività di Consulenza è da riferirsi per euro 21.176 all'attività di sviluppo progettuale nell'ambito della cooperazione internazionale e la costruzione di partenariati internazionali e di fundraising. Per euro 1.301 è da riferirsi ad attività di consulenza sul progetto Abruzzo eseguite in loco.

Parte C. Altre Informazioni

NUMERO MEDIO DIPENDENTI

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile Vi informiamo che il movimento del personale dipendente e il conseguente numero medio risulta:

	Dirigenti e Quadri	Impiegati	Operai e intermedi	Totale
Inizio esercizio	0	1	0	1
Assunzioni	0	1	0	1
Passaggi di qualifica	1	0	0	1
Fine esercizio	1	1	0	2

CONCLUSIONI

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, il C.d.A. delibera di destinare l'utile a riserva.

Padova, lì 29 marzo 2013

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.
f.to Marco Santori

ETIMOS FOUNDATION ONLUS
Via Giusto De' Menabuoi n. 25/a - 35132 Padova (PD)
Codice Fiscale 92122250282 - Partita IVA 03430640288
Iscrizione al Registro Persone Giuridiche al n. 505 presso la Prefettura di Padova

2.3

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO

22

RAPPRESENTAZIONE DINAMICA DEI FONDI

Di seguito si espone il prospetto di dinamica dei fondi avvenuta nell'anno. Il prospetto evidenzia l'esistenza di due diverse categorie di fondi: quelli vincolati e quelli disponibili.

Quest'ultimi sono destinati a contribuire alla mission pur rimanendo a disposizione dell'organo amministrativo. I fondi vincolati invece hanno una destinazione individuata dal soggetto donatore. Gli importi sono espressi in unità di euro.

	FONDO DI DOTAZIONE	FONDI VINCOLATI	FONDI DISPONIBILI	TOTALI
Apertura dell'esercizio	516.457	8.255.262	37.391	8.809.110
Risultato della gestione	-	-	11.370	11.370
Incrementi dell'esercizio	-	4.750.000	-	4.750.000
Delibere del Consiglio di Amm.ne	-	-	-	-
Utilizzi nell'esercizio	-	-	-	-
Situazione di Chiusura dell'esercizio	516.457	13.005.262	48.761	13.570.480

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali

Questa voce è relativa a strumenti e attività di comunicazione implementati nel corso del 2012: investimenti per campagna pubblicitaria e investimenti per strumenti di comunicazione via web.

VOCE	2012	2011
B I Immobilizzazioni immateriali	101.040	45.300

Per Etimos Foundation fare "comunicazione" è sostanziale e trasversale a tutte le sue diverse attività (promozione, divulgazione, ricerca, formazione, progettazione). Per questo nel corso del 2012 si è deciso di consolidare la formazione di uno staff di consulenti esterni specializzati, in grado di comporre i diversi piani della comunicazione, intesa nel senso più ampio come definizione dell'identità, costruzione delle strategie, elaborazione di azioni di marketing, scelta degli strumenti più efficaci, azioni di fundraising. Questo ha permesso l'inizio di un processo di definizione di identità di Etimos Foundation e un'attività di comunicazione specifica.

A questo proposito nella primavera del 2012 si è realizzata una campagna stampa che ha avuto come obiettivi principali: l'accreditamento di Etimos Foundation nel panorama italiano del microcredito e il lancio di MxIT-Microcredito per l'Italia. La realizzazione della campagna stampa ha portato con sé costi di ideazione e di creatività, cui vanno aggiunti gli investimenti relativi all'acquisto di spazi pubblicitari.

Tra gli strumenti di comunicazione, abbiamo continuato a puntare allo sviluppo di un canale web, che andasse oltre la logica autoreferenziale di un sito istituzionale, abbiamo voluto dare vita a un portale di informazione (vedi www.etimedia.org) che racchiudesse notizie e materiali multimediali riferiti sia alle progettualità italiane sia più in generale ai temi considerati strategici nella nostra riflessione (microfinanza, fair-trade, investimenti socialmente responsabili, inclusione finanziaria). Nel corso del 2012 è

stata completata la verifica delle funzionalità del portale ed è stato attivato, oltre al canale www.microcreditoabruzzo.it, un ulteriore mini-sito dedicato alle attività in Emilia.

Ratei e risconti attivi

Si registrano ulteriori attività di sviluppo, legate alla comunicazione e orientate in due direzioni: ovvero verso la creazione di una strategia di marketing capace non solo di collocare Etimos Foundation all'interno del panorama italiano del microcredito, ma allo stesso tempo di favorire la promozione della microfinanza internazionale. A questo proposito si è iniziato un lavoro di collaborazione con Babyloan France per la realizzazione di una versione italiana del portale di prestito solidale Babyloan.org, la cui promozione esclusiva è stata affidata a Etimos Foundation.

VOCE	2012	2011
D Ratei e risconti attivi	85.425	27.342

Questo ha richiesto un attento lavoro di elaborazione dei testi, di traduzioni puntuali e di adattamento della struttura del portale di Babyloan, per adattarlo alle esigenze del pubblico italiano. Accanto al lavoro su Babyloan, la comunicazione ha portato avanti l'elaborazione di contenuti e documenti che valorizzassero le potenzialità di funding di Etimos Foundation presso un target di filantropi e imprenditori illuminati.

Patrimonio vincolato

L'incremento del patrimonio netto è stato caratterizzato dalla ricezione dei fondi messi a disposizione da Renzo Rosso per la realizzazione di attività di microcredito in Emilia, Veneto e Lombardia, a seguito del sisma del maggio del 2012.

VOCE	2012	2011
A III Patrimonio vincolato	13.005.262	8.255.262

del 2012

CONTO ECONOMICO

Proventi da attività tipiche, altri proventi

La cifra comprende la parte a fondo perduto del Fondo Brave Circle messo a disposizione da Renzo Rosso e impiegato per lo start-up delle attività gestite da MxIT-Microcredito per l'Italia in Emilia, Lombardia e Veneto.

VOCE	2012	2011
1.5) Altri proventi	250.008	1

Oneri di supporto generale, servizi

Questa voce comprende:

VOCE	2012	2011
6.2) Servizi	143.261	52.428

1) La collaborazione con l'Università di Tor Vergata nell'ambito di un percorso di accreditamento di Etimos Foundation come attore internazionale privilegiato in materia di microfinanza nei contesti di post-emergenza e di ripresa economica. Nello specifico è stato indagato, dall'équipe del prof. Becchetti, l'impatto dell'intervento post-tsunami in Sri Lanka, a sette anni dall'avvio del progetto, con un focus sui beneficiari di una delle organizzazioni di microfinanza finanziate (Agromicrofinanze). I risultati dell'analisi, decisamente positivi, sono stati

presentati in alcuni eventi pubblici: all'interno di *Join for Change*, a L'Aquila nel maggio 2012 e all'interno dell'*European Microfinance week* in Lussemburgo a novembre 2012.

2) Le attività di ufficio stampa a sostegno del piano di comunicazione e della strategia di accreditamento.

La Fondazione ha attivato una collaborazione con un ufficio stampa esterno per valorizzare anche sui media il proprio marchio e le propria attività di microcredito.

3) Lo sviluppo dell'attività progettuale. Si è intrapresa nel corso del 2012 la collaborazione con un esperto di progettazione internazionale per aiutare la Fondazione a implementare un'attività specifica fatta di nuove e strategiche progettualità, che coinvolgano i soci del network. Questa attività guarda soprattutto ai programmi dell'Unione Europea (come i Programmi tematici: Food Security, Environment, Human Rights, Migration, Non-State Actors and Local Authorities, Investing in People, e Settimo Programma Quadro per la Ricerca e lo Sviluppo), ai programmi geografici per la cooperazione con America Latina, Africa e Asia, a nuove progettualità riservate a call for proposals di organismi multilaterali e programmi nazionali.

Questa azione, che rafforza Etimos Foundation quale attore di sviluppo internazionale, consentirà di avviare un ambito operativo di sicuro interesse per la sostenibilità finanziaria della Fondazione e per i suoi soci nei Paesi in via di sviluppo.



RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2012

Relazione ai sensi dell'art. 2409-ter, primo comma, lettera c) del Codice civile

- 1) Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Etimos Foundation Onlus chiuso al 31/12/2012. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della Società, mentre è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sullo stesso che è basato sulla revisione contabile.
- 2) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- 3) Il presente bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità dell'attività della Fondazione il cui scopo è quello di perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale in ambito nazionale e internazionale.
- 4) A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione per l'esercizio chiuso al 31/12/2012, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile

- 1) Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di comportamento

del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

2) In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - abbiamo partecipato a tutte le assemblee dei soci e a tutte le adunanze del Consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono sostanzialmente conformi alla legge e allo Statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale o la natura mutualistica della Fondazione;
 - mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- 3) Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono sostanzialmente conformi alla legge e allo Statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale o la natura mutualistica della Fondazione.
 - 4) Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.
 - 5) Gli amministratori hanno redatto il bilancio d'esercizio al 31/12/2012 in conformità alla raccomandazione

n. 1 della Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

- 6) Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012 in merito al quale non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2012 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 2409-ter, terzo comma del Codice civile rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
- 7) Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice civile.
- 8) Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato gestionale d'esercizio positivo di Euro 19.827,00.= che si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	13.722.056
Passività	Euro	13.185.772
Fondo di Dotazione	Euro	516.457
Risultato dell'esercizio positivo	Euro	19.827

Il rendiconto della gestione presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Proventi	Euro	371.083
Oneri	Euro	351.256
Risultato dell'esercizio positivo	Euro	19.827

- 9) Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

29

Signori Soci,

per quanto precede, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2012, né abbiamo obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di amministrazione per la destinazione del risultato gestionale dell'esercizio in esame.

Milano, 29 maggio 2013

Pietro Paolo dott. Rampino



Franco dott. Ghegin



Luca dott. Marinoni





etimos

foundation

RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione di
Etimos Foundation Onlus

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Etimos Foundation Onlus chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori di Etimos Foundation Onlus. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che Etimos Foundation Onlus, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, non era obbligata alla revisione contabile ex articolo 2409-bis del Codice Civile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 26 giugno 2012.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Etimos Foundation Onlus al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
- 4 La nostra relazione è destinata all'uso esclusivo dei destinatari, così come individuati e definiti nella lettera di incarico datata 3 ottobre 2011, e non può essere utilizzata per altri scopi.

Padova, 29 maggio 2013

PricewaterhouseCoopers SpA

Alessandra Mingozzi
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F.R. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wulher 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Guiccioli 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Vochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0433480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it

pubblicazione a cura di:
Etimos Foundation onlus

progetto grafico:
BCPT Associati Perugia

impaginazione e stampa:
Publistampa Arti Grafiche

Carta riciclata Cyclus composta al 100% con carta da macero, proveniente
da raccolta differenziata e sbiancata senza uso di cloro.
Marchi di garanzia: Blaue Engel, Nordic Swan, European Eco-label Flower e NAPM.



www.etimosfoundation.org